



TEATRO NELLA SCUOLA

Intendenza scolastica Tedesca

X edizione - stagione 2013/2014

Programma generale degli spettacoli

Schede analitiche per percorsi didattici

Materiale informativo

UN GOMMONE CARICO DI EUROPEI

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

UN GOMMONE CARICO DI EUROPEI

di Marco Renzi

con Stefano Braschi Andrea Soffiantini

regia di Giuditta Mingucci

testo vincitore del concorso "**Schoolyard Stories - Concorso Platform 11+**"

età consigliata dai 13 anni

Durata 60 minuti

COMPAGNIA ELSINOR

"È arrivato un gommone carico di europei" immagina che una serie di componenti, tra cui cambiamenti climatici e scoperta di nuovi materiali, portino al tracollo dell'Europa e dell'Occidente tutto, sostituiti come motori e dominatori economici dai Paesi africani. Così, gommoni e natanti di vario tipo fanno il percorso inverso rispetto a quello di oggi, e sono italiani ed europei a cercare un lavoro qualunque (sporco, pericoloso, umiliante) nelle nazioni ora leader. Il mondo è dunque rovesciato rispetto a quello che siamo abituati a vedere, e questo diventa un'occasione per riflettere su quel che accomuna e quel che separa l'umanità a cui tutti apparteniamo.

L'autore ambienta lo spettacolo in un mondo dove molti fattori economici sono repentinamente cambiati, invertendo i flussi migratori verso i nuovi paesi di ricchezza come il Congo e altri paesi Africani dopo la scoperta del "Brendo", un minerale di ultima generazione indispensabile per tutte le produzioni elettroniche. Conseguentemente, in questo nuovo panorama di ricchezze, i migranti europei, vivono questo rovesciamento sulle loro deboli spalle e con tutto il bagaglio di paure che ne consegue. Il mondo è dunque rovesciato rispetto a quanto siamo abituati a vedere e diventa un'occasione per riflettere su quello che accomuna e quel che separa l'umanità alla quale tutti apparteniamo.

COMPAGNIA ELSINOR - MILANO

"Elsinor Teatro Stabile d'Innovazione" è il primo centro interregionale in Italia di produzione e programmazione teatrale. L'attività di Elsinor si dispiega sul versante della produzione di teatro di prosa e di teatro per ragazzi, dell'organizzazione di rassegne e della formazione e si sviluppa in tre regioni di grande importanza per il Teatro: Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna.

SCHEDA PER GLI INSEGNANTI

TRAMA

E' la storia di un mondo che improvvisamente si mette a girare al contrario, di paesi poveri che diventano ricchi, di inaspettati flussi migratori, di capitali europee che lentamente si spopolano, di fughe di cervelli verso le innovative e rampanti industrie africane, dell'elezione di un Papa Nero, di un nuovo ordine economico del pianeta che forse un giorno potrebbe anche diventare incredibile realtà. In questo quadro di ribaltamento globale due migranti, un milanese e un calabrese, si incontrano la notte di Natale su una spiaggia nel sud della Sicilia, aspettano il gommone per la Tunisia. Tra paure, ricordi, discorsi e motovedette

in perenne perlustrazione, riescono a partire insieme ad altri dieci disperati. Lo spettacolo racconta dell'incontro notturno in riva al mare, carico di paura e di freddo, tra due nuovi migranti, due cittadini italiani, costretti ad emigrare clandestinamente verso i nuovi paesi "ricchi" dell'Africa centrale in cerca di lavoro. Aspettando gli scafisti i due si ritrovano a festeggiare con le loro ultime briciole di ricchezza, un pezzo di cioccolata, un caffè e altre leccornie ormai introvabili, la notte di Natale che coincide con la notte della loro fuga. Il tempo passa e l'appuntamento con gli scafisti che li hanno derubati, salta e al loro posto arriva la guardia costiera...

TEMA

Da Abuja, centro della politica e della finanza, a Benin City, capitale della moda e del glamour, la funambolica storia di una liberazione, con l'augurio che un giorno questo riscatto possa davvero diventare realtà, per tutti. Uno spettacolo che con tocco leggero affronta temi scottanti e attuali come l'immigrazione, la ricerca della felicità e della stabilità economica. Immaginando cosa voglia dire vivere e spesso morire, mettersi nelle stesse condizioni dei migranti che vediamo nei telegiornali, lo spettacolo rimanda ad una riflessione sul piano della convivenza tra gli uomini e le loro storie, insegna molto sulla faciloneria e il disprezzo con i quali trattiamo l'emigrante, il povero e in generale il diverso da noi.

TECNICHE UTILIZZATE

Teatro d'attore e regia.

APPROCCI DIDATTICI

Lo spunto dello spettacolo può far approfondire il tema dell'immigrazione, della felicità e della stabilità economica. L'inversione dei ruoli sociali e la descrizione dell'Africa come terra promessa, può far riflettere, può essere una chiave interessante per poter lanciare messaggi profondi e critici. La globalizzazione, i suoi effetti sul mercato del lavoro e sul precario equilibrio tra povertà e ricchezza, evidenziato dalla necessità di fuggire dal proprio paese, dalla propria cultura e dalla propria casa, introduce temi e valori da discutere abbandonando la superficialità, l'indifferenza, per non dire di peggio, coi quali c'è bisogno di confrontarsi in modo approfondito con la realtà economica in cui viviamo.

TESTI CONSIGLIATI

"È Arrivato un gommone carico di europei" di Marco Renzi, Amazon.it - e-book

"Le umiliazioni dell'esilio. Le patologie della vergogna dei figli dei migranti", di Francine Rosenbaum, Ed. F. Angeli

"Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari", di Fabio Geda, Dalai Editore